

Analizzando l'importo dell'imposta di scopo, l'Italia con i suoi 90 euro di canone, fa registrare il valore più basso tra i Paesi analizzati. La tabella che segue ne dà evidenza mostrando anche come, considerando solo la quota parte dell'imposta effettivamente destinata all'operatore di Servizio Pubblico, Rai percepisca la percentuale più bassa: solo l'82,6%, contro valori che si avvicinano al 100% per gli altri Public Service Media (PSM).

	Importo unitario canone*			Quota percepita dai PSM 2019	PSM beneficiari 2019	Altri beneficiari 2019
	2018	2019	2020			
Italia	€ 90	€ 90	€ 90	€ 74,34	Rai (82,6%)	Quote di spettanza: TCG (4,6%), 5% Stato (4,2%), 50% Extra-gettito Stato (5,3%), IVA (3,3%), Accademia di Santa Cecilia (0,01%),
UK	£ 150,5 dal 1.04.2018 (circa euro 175)	£ 154,5 dal 1.04.2019 (circa euro 179)	£ 157,5 dal 1.04.2020 (circa euro 175)	£ 151,20 (circa euro 175,20)	BBC (94,5% + 3,4% Costi raccolta canone attraverso <i>BBC License fee Unit</i>)	S4C (2,1%)
Germania	€ 210	€ 210	€ 210	€ 206,00	ARD (69,2%), ZDF (23,7%), Deutschland Radio (2,9%), Arte Deutschland (2,3%)	Autorità di vigilanza (Landesmedienanstalten, 1,9%), Commissione per il finanziamento emittenti radiotelevisive (KEF, 0,02%)
Francia	€ 139	€ 139	€ 138	€ 132,00	France Télévisions (64,5%), Radio France (15,3%), France Médias Monde (6,6%), Arte France (7,2%) e Tv5Monde (2%)	Istituto Nazionale dell'Audiovisivo (INA, 2,3%), IVA (2,1%)

* Non è citata la Spagna, in quanto il Servizio Pubblico è finanziato attraverso la fiscalità generale